



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 25 GIUGNO 2018 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Assente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 48

PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 DELLA PROVINCIA DI MODENA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015 E DEL D.I. ATTUATIVO DEL 3/01/2018. CRITERI E DETERMINAZIONI.

Oggetto:

PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 DELLA PROVINCIA DI MODENA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015 E DEL D.I. ATTUATIVO DEL 3/01/2018. CRITERI E DETERMINAZIONI.

Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128 e ss.mm.ii., recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede all'art. 10 che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica ed all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economica e delle Finanze (MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs 1/9/1993, n.385.

Il Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, n. 47 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 78 - del 04-04-2018, definisce le modalità, le tempistiche ed i criteri per l'elaborazione dei Piani regionali triennali - 2018/2020 - di edilizia scolastica, articolati in piani annuali e rimanda a successivi decreti per l'autorizzazione alla stipula dei mutui e per la ripartizione delle risorse fra le diverse Regioni, sentita la Conferenza Unificata il 23/11/2017.

La Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica" ed in particolare gli articoli 4 e 7 contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, in particolare l'art. 1, comma 160, prevede, fra l'altro, che la programmazione nazionale rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica ed è utile per l'assegnazione di tutte le risorse destinate nel triennio di riferimento all'edilizia scolastica.

Il D.Lgs 13/04/2017, n. 65 dispone l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni .

L'art. 1, commi 85 e ss., della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii., "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" individua le Province quali enti con funzioni di area vasta che esercitano, tra le altre funzioni fondamentali, quelle di "gestione dell'edilizia scolastica" e di "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale".

La Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, in particolare l'art. 51, attribuisce alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna le funzioni di "programmazione dell'edilizia scolastica, sulla base degli indirizzi della Regione".

Il Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018, n.47 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 78 - del 04-04-2018 stabilisce di dare priorità agli interventi di edilizia scolastica nell'ordine di seguito indicato:

- 1) interventi di adeguamento sismico o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di un vincolo di interesse culturale;
- 2) interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
- 3) interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
- 4) ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
- 5) ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e che i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

Nella definizione dei piani, occorre adottare i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 385 del 19-03-2018 avente ad oggetto "Criteri per la programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1, comma 160, della L. 107/2015 e del D.I. attuativo", si è provveduto a:

- precisare che gli interventi finanziabili potranno riguardare unicamente gli edifici ospitanti le istituzioni scolastiche statali ed i poli per l'infanzia, inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- stabilire che, per essere ritenuti ammissibili, i progetti dovranno avere un importo complessivo superiore a 80.000,00 euro, fatta salva la possibilità di finanziare, previa adeguata e documentata motivazione, interventi di entità inferiore in relazione alle dimensioni dell'edificio ed alla natura dell'opera; nel contempo non potranno invece essere introdotti tetti massimi al contributo ammissibile, in considerazione della finalità portante del decreto interministeriale di finanziare interventi risolutivi sugli edifici scolastici;
- stabilire che il contributo richiesto sugli interventi degli edifici di proprietà comunale non potrà superare il 90% dell'importo totale di ogni progetto, ferma restando la possibilità che qualora tale importo superi i 2 milioni di euro, le Province e la Città metropolitana di Bologna possano introdurre un tetto in valore assoluto alla suddetta percentuale di cofinanziamento obbligatorio;
- chiarire che tale obbligo di cofinanziamento non trova applicazione con riferimento agli interventi sugli edifici scolastici di proprietà delle Province e Città Metropolitane;
- stabilire che, in continuità ed analogia con le scelte già fatte nelle precedenti programmazioni, delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale, non meno del 60% dovranno essere destinate agli interventi sulle strutture delle scuole dell'infanzia statale, ivi compresi i Poli per l'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, di competenza dei Comuni e la restante parte agli interventi sulle strutture del secondo ciclo, di competenza delle Province e della Città metropolitana di Bologna.

La suddetta deliberazione prevede, in ordine agli adempimenti in capo alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna, quanto segue:

- riconosce alle citate Amministrazioni il compito di predisporre la programmazione triennale – 2018/2020 – degli interventi di edilizia scolastica riferita ai rispettivi territori, divisa in annualità e graduata in ordine di priorità, seguendo i criteri e le tipologie di intervento indicati nel decreto interministeriale attuativo e nella stessa deliberazione regionale;

- assegna ai sopracitati Enti il compito di attribuire pesi e priorità ai criteri indicati, coinvolgendo in questo le Conferenze provinciali di coordinamento ex art. 46 della L.R. 12/03, stabilendo in particolare che potrà essere attribuito un punteggio premiale - nell'ordine di 1 o 2 punti su 100 complessivi - ai progetti che prevedano interventi di bonifica dell'amianto, di eliminazione delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico, di connettività alla rete, di messa in sicurezza di elementi non strutturali, ect.;
- demanda ai medesimi Enti la scelta di individuare ed esplicitare un limite massimo al numero dei progetti finanziabili, per annualità e per singolo Comune del proprio territorio, il tutto in funzione delle popolazione scolastica e del numero di edifici;
- fissa in 95 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto interministeriale sopracitato il termine per la trasmissione alla Regione della citata programmazione triennale provinciale.

L'importo del contributo nazionale attribuito alla Regione Emilia Romagna, a valere sulla programmazione oggetto del presente atto, sarà reso noto solo con successivo decreto del MIUR e la percentuale di riparto di tale budget prevista per il territorio della provincia di Modena è pari al 16,94%. Tuttavia nel primo anno di attuazione del programma triennale, la percentuale di cui sopra sarà rimodulata in funzione delle risorse complessive rese disponibili e degli interventi finanziati sui territori nel triennio 2015/2017, a valere sui diversi canali e piani di finanziamento nazionali e previa interlocuzione con i territori.

La Regione Emilia- Romagna ha stabilito che il termine per la trasmissione dei piani provinciali e della Città Metropolitana di Bologna sia fissato per la data del 9/07/2018, al fine di andare a comporre la programmazione regionale per il successivo inoltro al Ministero.

La Provincia di Modena ha provveduto a convocare in due successivi incontri tutti i Comuni, in data 9/03/2018 e 7/05/2018, per condividere informazioni, criteri di selezione, quote di cofinanziamento, tempistica e procedure. Con Atto del Presidente della Provincia n. 59 del 24/04/2018 è stato dato avvio alla procedura per la redazione del piano triennale 2018/20 e con successivo atto del Presidente n. 65 del 18/05/2018 sono state definite le quote di cofinanziamento a carico dei Comuni. Pertanto negli incontri e nei successivi atti è stato definito quanto segue:

- relativamente alle risorse finanziarie assegnate alla provincia di Modena il 70% è destinato agli interventi rivolti ai poli per l'infanzia e alle scuole del primo ciclo di competenza dei Comuni e il 30% è destinato agli interventi rivolti alle scuole del secondo ciclo di competenza della Provincia;
- è previsto un cofinanziamento a carico dei Comuni nel seguente modo: nella misura del 20% dell'importo complessivo dell'intervento per i Comuni con popolazione residente fino a 10.000,00 abitanti; nella misura del 30% dell'importo complessivo dell'intervento per i Comuni con popolazione residente superiore a 10.001 abitanti;
- per la valutazione dei progetti si tiene inoltre conto dei seguenti criteri indicati dal decreto interministeriale: livello di progettazione; completamento di lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento; popolazione scolastica beneficiaria; abbandono sedi in locazione e razionalizzazione rete scolastica. Inoltre, alla luce dei criteri regionali, ulteriori punteggi sono assegnati in ragione di interventi di bonifica dell'amianto, di eliminazione delle barriere architettoniche, di messa in sicurezza di elementi non strutturali, di efficientamento energetico. Infine restano confermati i criteri già utilizzati nella precedente programmazione: proporzionalità degli interventi in ragione della distribuzione della popolazione scolastica nei vari territori, un intervento per Comune per annualità e gli altri posti in coda, precedenti finanziamenti di edilizia scolastica.

Si conferma la scelta di non prevedere a carico della Provincia di Modena alcuna percentuale di cofinanziamento come previsto dalle indicazioni della delibera regionale n. 385 del 19/03/2018.

In data 14/06/2018 la Conferenza provinciale di Coordinamento, prevista dall'art. 46 della L.R. 12/2003, ha espresso il parere di sua competenza

I Comuni della Provincia di Modena hanno presentato 107 progetti per un costo complessivo di oltre 120 milioni di euro mentre i progetti presentati dalla Provincia di Modena e rivolti alla scuola superiore sono n. 16 per un importo pari a euro 30.500.000. I Comuni di Pievepelago e di Palagano hanno presentato due progetti rivolti a edifici di loro competenza e riferiti a scuole secondarie di secondo grado statali.

In sede di aggiornamento annuale del piano nel corso del 2019 e del 2020 si procederà all'aggiornamento delle graduatorie sulla base dell'ordine di priorità degli interventi indicato dall'art. 3 comma 1 del Decreto interministeriale del 3/01/2018 n. 47 e dei criteri sopraindicati.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola al Consigliere delegato Emilia Muratori che illustra il presente atto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e concede la parola al Consigliere Platis che chiede informazioni sul procedimento successivo anche in merito alle risorse del Ministero.

Al quesito risponde il Funzionario del Servizio competente, Tiziana Zanni, illustrando il percorso del procedimento.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI	n.	12
FAVOREVOLI	n.	12

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare i criteri per valutare gli interventi di edilizia scolastica riferiti al territorio provinciale, relativi alle annualità 2018/2020, sia per i progetti presentati dai Comuni sia per quelli presentati dalla Provincia;
- 2) di dare atto che il Presidente della Provincia approverà con proprio atto gli elenchi suddivisi in annualità 2018, 2019 e 2020 per quanto concerne gli interventi rivolti ai poli per l'infanzia, alle strutture della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di competenza dei Comuni in base ai criteri in premessa dettagliati;
- 3) di approvare il piano triennale degli interventi di edilizia scolastica e i relativi piani annuali di attuazione rivolti alle strutture del secondo ciclo di istruzione statale alla luce delle tendenze demografiche, della consistenza e dello stato del patrimonio edilizio

scolastico e della programmazione territoriale dell'offerta formativa nonché della rete delle istituzioni scolastiche autonome della provincia di Modena, piano che quale allegato A al presente atto ne costituisce parte integrante;

- 4) di dare atto che, dopo l'adozione del programma triennale nazionale da parte del Ministero dell'Istruzione, previsto entro il 01/10/2018, la Provincia di Modena provvederà a inserire gli interventi proposti nelle tre annualità 2018/19/20 del programma triennale dei Lavori Pubblici e ad adottare le misure conseguenti;
- 5) di dare atto che, in funzione delle risorse effettivamente attribuite alla provincia di Modena, si autorizza sin d'ora il Presidente della Provincia, al fine di un pieno utilizzo delle risorse assegnate, di riproporzionare qualora necessario gli interventi proposti per le strutture del secondo ciclo di istruzione statale;
- 6) di dare mandato all'Area Lavori Pubblici di provvedere all'inoltro dei suddetti elenchi di priorità al competente Assessorato Regionale entro il 9/07/2018 per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI	n.	12
FAVOREVOLI	n.	12

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI

**ALLEGATO A - INTERVENTI FINANZIABILI EX ART.10 DECRETO LEGGE N. 104/2013
e D.L: 50/2017 - SCUOLE SUPERIORI STATALI**

n.id.	Anno	Provincia	Ente	Istituto	Codice	Tipologia Intervento	Importo Intervento	Finanziamento Richiesto	Cofinanziamento a carico ente proprietario
1	2018	Modena	Provincia	ITI Fermi - edificio principale	0360230001	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio	2.000.000,00	2.000.000,00	
2	2018	Modena	Provincia	ITES Barozzi di Modena	0360230261	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - secondo stralcio	2.500.000,00	2.500.000,00	
3	2018	Modena	Provincia	IIS Morante di Sassuolo - Edificio principale	0360400343	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica	1.900.000,00	1.900.000,00	
4	2018	Modena	Comune di Pievepelago	IIS Cavazzi - sede di Pievepelago	0360312350	Miglioramento sismico e ristrutturazione	675.949,96	540.759,97	135.189,99
5	2018	Modena	Provincia	IIS LEVI di Vignola	0360460324	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica	700.000,00	700.000,00	
1	2019	Modena	Provincia	ITI Fermi - edificio principale	0360230001	Miglioramento sismico e adeguamento alla normativa antisismica - secondo stralcio	2.000.000,00	2.000.000,00	
2	2019	Modena	Provincia	ITES Barozzi di Modena	0360230261	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - terzo stralcio	2.500.000,00	2.500.000,00	
3	2019	Modena	Provincia	Liceo Scientifico Fanti di Carpi	03600500328	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica	700.000,00	700.000,00	
4	2019	Modena	Provincia	Liceo Formiggini di Sassuolo - Edificio principale	0360400334	nuova costruzione in sostituzione - primo stralcio	2.200.000,00	2.200.000,00	
5	2019	Modena	Provincia	Liceo Scientifico Tassoni di Modena	0360230327	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica	800.000,00	800.000,00	
6	2019	Modena	Provincia	IIS Corni e Ipsia Corni	0360232509	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - Pal. E	1.000.000,00	1.000.000,00	
7	2019	Modena	Provincia	IIS Corni e Ipsia Corni	0360232909 - 0360232809	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - pal. A - B	2.500.000,00	2.500.000,00	

n.id.	Anno	Provincia	Ente	Istituto	Codice	Tipologia Intervento	Importo Intervento	Finanziamento Richiesto	Cofinanziamento a carico ente proprietario
1	2020	Modena	Provincia	IIS Spallanzani di Castelfranco E.	0360060468	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - Pal. B	1.000.000,00	1.000.000,00	
2	2020	Modena	Provincia	IIS Corni e Ipsia Corni	0360232709 - 0360232609	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica pal. C - D	1.500.000,00	1.500.000,00	
3	2020	Modena	Provincia	Liceo Formiggini di Sassuolo - Edificio principale	0360400334	nuova costruzione in sostituzione - secondo stralcio	2.200.000,00	2.200.000,00	
4	2020	Modena	Provincia	IIS Cavazzi - edificio principale	0360300326	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica	3.000.000,00	3.000.000,00	
5	2020	Modena	Comune di Palagano	Liceo Formiggini - Sede di Palagano	0360291904	Adeguamento sismico e ristrutturazione	750.000,00	600.000,00	150.000,00
6	2020	Modena	Provincia	ITI Fermi	0360232018	Miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica (ex Ramazzini)	4.000.000,00	4.000.000,00	
totale							31.925.949,96	31.640.759,97	285.189,99



Provincia
di Modena

Verbale n. 48 del 25/06/2018

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 DELLA PROVINCIA DI MODENA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015 E DEL D.I. ATTUATIVO DEL 3/01/2018. CRITERI E DETERMINAZIONI.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 48 del 25/06/2018 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 27/06/2018

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 48 del 25/06/2018

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 DELLA PROVINCIA DI MODENA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 160 DELLA L. 107/2015 E DEL D.I. ATTUATIVO DEL 3/01/2018. CRITERI E DETERMINAZIONI.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 48 del 25/06/2018 è divenuta esecutiva in data 07/07/2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
LEONELLI FABIO

Originale firmato digitalmente